



**ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE  
DI AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR - I SESSIONE 2017**

**TEMI PRIMA PROVA SCRITTA**

- 1) La viticoltura biologica è in una fase di continua evoluzione tecnica. Il candidato tratti i diversi aspetti tecnici relativi all'approccio biologico (gestione del suolo, nutrizione, difesa, gestione della palizzata, potatura, ecc.) evidenziando le recenti novità, i cambiamenti intercorsi negli ultimi anni e le eventuali prospettive innovative.
- 2) Il cosiddetto "*terroir*" e la produzione di vini identificabili con il territorio di origine. Il candidato tratti i vari aspetti pedologici, ambientali, varietali, climatici e culturali che caratterizzano il *terroir* di un vino, accennando per quanto possibile anche il ruolo della popolazione microbica.
- 3) La viticoltura di precisione: la versione moderna e tecnologica dell'antico stretto rapporto tra l'uomo ed il vigneto. Il candidato tratti i contesti viticoli che giustificano l'applicazione delle tecnologie afferenti alla viticoltura di precisione, le varie tecnologie ad oggi esistenti ed i loro vantaggi potenziali nonché il ruolo del tecnico in campo alla luce dell'enorme quantità di informazioni che la viticoltura di precisione può mettere a disposizione.
- 4) Il candidato sviluppi un progetto relativo all'inerbimento di un impianto sportivo polifunzionale, in cui siano presenti superfici per giochi di squadra e per attività individuali. Si quantifichino sia i costi di impianto che di manutenzione, tenendo conto delle differenti esigenze di vari miscugli vegetali utilizzati, di cui se ne giustifichi la scelta.
- 5) L'agricoltura nei Paesi sviluppati, oltre che produrre alimenti, fibre e biomasse, svolge anche altre importanti funzioni non convenzionali. Il candidato illustri e discuta tali funzioni soffermandosi, dopo una rassegna generale, su quelle che ritiene di maggiore rilievo.
- 6) Il candidato, dopo aver brevemente presentato in prospettiva temporale le fasi di progressiva adozione dell'agricoltura conservativa su scala mondiale e nazionale, ne illustri i principi e le pratiche, discutendo per ciascuna di esse gli impatti positivi e negativi e facendo esplicito riferimento alle forme diverse con cui è stata adottata nelle varie regioni del mondo.



### **TEMI SECONDA PROVA SCRITTA**

- 1) Il candidato elabori un sistema di prevenzione danni da fauna selvatica (cinghiale, capriolo, fagiano) relativo alle varie fasi fenologiche di un vigneto DOCG di estensione pari a 10 ha, nonché calcoli l'indennizzo medio per i danni cagionati all'impianto sia in piena produzione che tardo primaverile.
- 2) Il candidato calcoli il costo di trasformazione in vino di 300 ql. di uva proveniente da un vigneto in zona DOCG.
- 3) Il candidato descriva e particolarizzi le sistemazioni idraulico agrarie necessarie alla buona stabilità di un vigneto in versante analizzando i costi relativi riferiti ad un ettaro.
- 4) Il candidato ponga a confronto due vigneti posti in situazioni ambientali diverse (area collinare della Toscana centrale e pianura litoranea Toscana) e indichi i criteri di gestione da un punto di vista fitosanitario e ne elabori i relativi costi.

### **TEMI PROVA PRATICA**

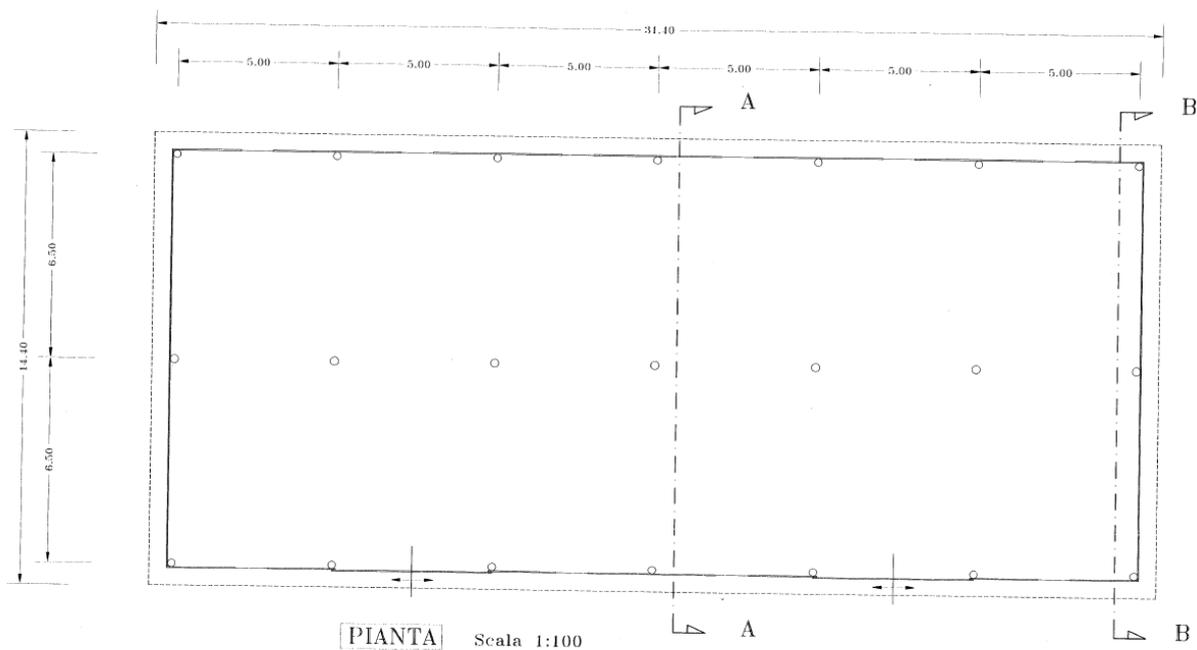
1) In un'area di 3 ha di modesta pendenza, il candidato illustri mediante elaborato grafico (CAD), il progetto di un impianto di arboricoltura da legno misto, evidenzi il sesto di impianto, il modulo colturale, le opere a completamento e protezione, descriva brevemente le operazioni colturali necessarie e predisponga un prospetto computo metrico estimativo.

2) Il candidato descriva in cosa consiste un sistema di qualità alimentare o ambientale, quali sono gli obiettivi perseguiti e quali aspetti vengono generalmente considerati dal sistema di gestione. Il candidato descriva un sistema di qualità di sua conoscenza e ipotizzi un processo vitivinicolo.

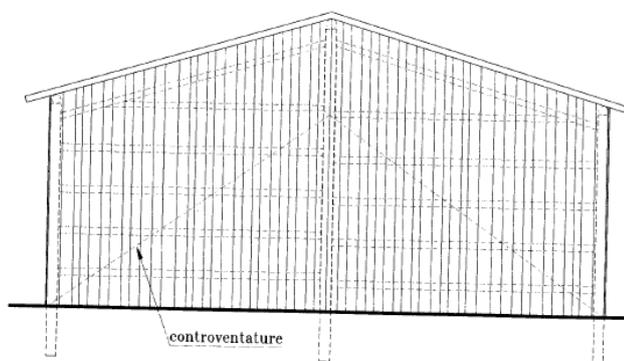


3) Il candidato, dati il prospetto di testata e la pianta completi il progetto del **fienile ligneo**, elaborando la sezione A, la sezione B, la pianta della copertura, la pianta delle strutture di copertura e il prospetto laterale lato ingressi.

Fienile Ligneo pianta:



Fienile ligneo testata:



PROSPETTO TESTATA Scala 1:10

F.to Il Presidente  
(Dott. Luca Mori)